

Buongiorno. E' la prima volta che scrivo, ma leggo sempre con piacere le risposte, e la rivista online in genere, che trovo utile e piacevole da consultare. Ho due domande per l'ESPERTO.

1) Dopo tre passo, alla mia destra apre 1♦ (miglior minore). In questa situazione, su apertura nobile, gioco 1SA inusuale (bicolore 5/4 minore), ma sull'apertura 1♦ non ho convenzioni.

Sbagliando, dichiaro 1SA avendo 3♠ 1♥ 4♦ e 5♣. Ho circa 10 punti onori, concentrati nei colori minori.

Il mio compagno non allerta e, a domanda dell'avversario dichiara di non avere convenzioni.

L'avversario alla mia sinistra contra. Dopo due passo, dichiaro 2♣. l'avversario passa e il mio compagno sostiene a 3♣. passo, passo, e l'avversario alla mia sinistra dichiara 4♥ che resta il contratto finale. Chiede di nuovo al mio compagno cosa vuol dire 1SA, e il mio dice "non so, sarà una bicolore qualsiasi". A metà del gioco (quando ha già pagato 4 prese), il giocatore chiama l'arbitro lamentando di non sapere cosa ho, e affermando che la mia è una psichica.

Indipendentemente dalla decisione dell'arbitro, vorrei sapere se ho veramente commesso una irregolarità, soprattutto perchè mi piace giocare correttamente.

Approfitto della possibilità offerta e metto anche lo schema.

	OVEST	NORD	EST	SUD
	p	p	p	1♦
	1SA	!	p	p
	2♣	p	3♣	p
	p	4♥	fine	

2) in due diverse situazioni, è successo che un avversario alla mia destra abbia fatto una dichiarazione a salto senza esporre il cartellino dello stop. Io mi sono comportata ignorando la mancanza dello stop, e aspettando circa dieci secondi per licitare. Tutte e due le volte, l'avversario ha protestato dicendo che il mio compagno non poteva più parlare, in quanto io "avevo pensato".

Per chiarirmi le idee, se un avversario non mette lo stop quando necessario, cosa devo fare?

Ringrazio per l'attenzione

A. Sestito

Cara sig.ra Sestito,

comincio innanzitutto ringraziandola per le gentili espressioni, ed invitandola a porre domande ogni qual volta lo ritenga opportuno, e poi:

- a) Se è vero che la Sua coppia non ha accordi in merito al significato dell'interferenza di INT in quella situazione, allora si deve assumere che la stessa abbia valore naturale, ovvero, grossomodo, 15/17 punti in una mano bilanciata.

Questo ci porta a considerare la Sua licita come una psichica, data la grande distanza tra quanto promesso e quanto posseduto (che l'azione fosse volontaria, aspetto necessario perché una chiamata possa essere definita psichica, è testimoniato dalla Sue stesse parole), e, di conseguenza, a valutare la possibilità di risarcire gli avversari. Se questo andasse fatto, ed in quale misura, non posso però dirlo in assenza del diagramma della mano, ma, in sintesi, l'arbitro si doveva chiedere: "come sarebbe finita la mano senza l'infrazione?", e poteva benissimo concludere che la soluzione finale sarebbe stata la stessa. Per inciso, sull'apertura di I "miglior minore", essendo la stessa naturale non è permesso giocare un intervento- qualunque – che abbia come significato "bicolore indefinita" perché, in omaggio alla normativa sulle *brown sticker*, ogni interferenza su un'apertura a colore a livello di uno deve garantire almeno quattro carte in un colore noto.

- b) Lei agisce correttamente: la mancata esibizione del cartellino dello STOP, non può infatti privarla di un diritto, che è quello di avere circa dieci secondi di tempo per riflettere senza che questo comporti alcuna conseguenza e, in particolare, possa farla accusare di aver trasmesso un'Informazione Non Autorizzata. Lei dovrebbe anzi chiamare l'arbitro in quelle situazioni (a meno che lo STOP fosse palesemente inutile, come nelle licite conclusive, in assenza di contraddittorio, ad es. INT – passo – 3NT), e chiedere che gli avversari rispettino l'obbligo di esporre il cartellino del caso. Vale inoltre la pena di far rilevare che anche Lei si rendesse mai davvero colpevole di trasmettere un'INA (pensando ben più di dieci secondi, per esempio), questo non comporterebbe affatto per il compagno l'obbligo di passare, ma solo una successiva attenzione dell'arbitro nei confronti dei fatti, ex Articolo I6B del Codice.

Cordiali Saluti  
Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio

ti pongo un piccolo quesito e più precisamente :

- in un torneo di circolo si può effettuare una apertura di 2 quadri con il seguente significato :
  - sottoapertura con una monocolor nobile (o picche o cuori)
  - forte da 21+ punti con mano bilanciata semibilanciata o tricoloreoppure non può essere effettuata in quanto è da considerare una *brown sticker* per via dell'indeterminazione del palo nobile nel caso della sottoapertura?

Grazie per la tua risposta  
Bruno Plutino

Ciao Bruno,

l'apertura che citi altro non è che una forma di multicolor, della quale prevede tre varianti in essa incluse. Pertanto, pur essendo una *brown sticker*, è ammessa tra le eccezioni.

Cordiali saluti  
Maurizio Di Sacco

---

Caro Maurizio

ho una domanda secca da farti. Su una apertura di un quadri(giocano il fiori forte) il compagno può rispondere 1♥ con ♠ 986 ♥ KQ7 ♦ K732 ♣ QJ2 ?  
ho dato parere favorevole ma la giocatrice avversaria non e' d'accordo.  
avrei dichiarato anch'io così !

grazie per la risposta

Giovanna Maffei

Ciao Giovanna,

Nel merito della tua domanda, il tuo parere era più che giusto, visto che la risposta di 1♥, lungi dall'essere una psichica, è anzi quella tecnicamente corretta, come tu stessa sottolinei.

Solo una piccola osservazione: dovresti cercare di capire se si è trattato di un comportamento occasionale, generato dalla contemporanea presenza di concentrazione di valori a ♥, distribuzione piatta, e 11 punti, oppure se quella coppia, quando abbia mani simili, tende comunque a rispondere in un nobile terzo.

Te lo devi domandare, perché se la risposta fosse sì, allora quella coppia avrebbe l'obbligo di allertarle, quelle risposte, e di spiegarle come "occasionalmente terze, in presenza di particolari distribuzioni (specificare quali)".

Cari Saluti,  
Maurizio Di Sacco